

## Appello del Sap a Mattarella oggi dalla Questura

Cartoline al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per chiedergli d'intervenire a sostegno della polizia di Stato: a distribuirle oggi, dalle 10 alle 12, dentro e fuori la Questura, ai poliziotti, ai cittadini e a tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine sarà il Sindacato autonomo di polizia (Sap) di Udine, nell'ambito di un'iniziativa volta a sensibilizzare il Paese sulle condizioni di difficoltà in cui gli agenti sono costretti a operare. Il sindacato punta il dito contro «un apparato della sicurezza ormai debilitato e dove le libertà fondamentali di espressione in dissenso con l'attuale gestione vengono represses finanche con provvedimenti amministrativi costruiti con motivazioni false». Non è la prima volta che il Sap scende in campo. Lungo l'elenco delle lagnanze. «Le pesanti carenze di organico - si legge in una nota -, la macroscopica inadeguatezza dell'attrezzatura, con caschi marci, armi vecchie anche di 40 anni, giubbetti antiproiettile scaduti, auto non efficienti, divise insufficienti, il deficit di addestramento, con preparazione specifica antiterrorismo per un numero ridottissimo di operatori, lo sfacelo di molte strutture in cui alloggia e opera il personale e la mancata fornitura di strumenti come spray antiaggressione e videocamere in ogni teatro operativo». Risultato? «Le denunce pubbliche del Sap hanno prodotto una violenta reazione del ministero - continua la nota - che ha sottoposto i suoi dirigenti a procedimenti disciplinari, sospensioni dal servizio e deferimenti all'Autorità giudiziaria». Sempre oggi, dalle 12 alle 14, i poliziotti in assemblea visioneranno il video della conferenza in cui sono spiegate «le gravissime falle dei procedimenti d'accusa mossi contro chi ha osato mostrare a stampa e tv le inadeguatezze». Domani ci sarà un volantinaggio davanti al Viminale.

